

CORSA DELLE BOTTI  
TROFEO SAN MARTINO

---

**REGOLAMENTO**

In vigore dall' 11/11/2010

## **INTRODUZIONE**

---

### **Art. 01 PREMESSA**

La tradizionale corsa delle Botti, con la quale il popolo *costacciarolo* e *villante*, festeggia il periodo della vinificazione, si effettua a cadenza annuale, nel centro storico della città di Costacciaro, la domenica successiva al giorno di San Martino (11 novembre).

### **Art.02 CORSE STRAORDINARIE**

Al di fuori della ricorrenza indicata nell'articolo 01, possono essere effettuate corse straordinarie in occasione di circostanze o avvenimenti di carattere assolutamente eccezionale, e ciò solo su iniziativa del Magistrato delle Botti.

### **Art. 03 SPIRITO DELLA FESTA**

La Corsa delle Botti è simbolo di festa e unione. Nell'interesse comune vi è il mantenimento di uno spirito amichevole e allegro. Sono pertanto condannabili atti di violenza, fisica e verbale, che superino il consentito. Le sanzioni previste sono penalità sul tempo di gara o annullamento della vittoria.

## **RUOLI E FIGURE**

---

### **Art. 04**

#### **IL MAGISTRATO DELLA CORSA**

A garanzia del regolare svolgimento della fase antecedente e della Corsa stessa, vi è il Sindaco del Comune di Costacciaro, che assume il ruolo di Magistrato. Questo ha il compito di controllare e regolare tutti gli aspetti legati alla festa. Ha facoltà inoltre, di annullare la gara svolta se vi ritiene anomalie.

### **Art. 05**

#### **HOSTARIA DE LA PORTA**

“Hostaria de la porta” è la denominazione della squadra che rappresenta la città di Costacciaro. La sede è presso i locali parrocchiali adiacenti alla Torre dell’Orologio, in Corso Mazzini.

### **Art. 06**

#### **HOSTARIA DE LA ROCCA**

“Hostaria de la rocca” è la denominazione della squadra che rappresenta le frazioni di Costacciaro, con capofila quella di Villa Col de’ Canali. La sede è presso l’ex forno, in Via Ettore Viviani.

### **Art. 07**

#### **CAPOBOTTAIOLO**

Il capobottaiolo di ogni hostaria è eletto dagli appartenenti all’hostaria stessa. Non necessita di alcun requisito particolare, ma segue le regole di ammissione degli altri bottaioli. Il suo compito, oltre a quello rappresentativo è l’organizzazione e la gestione della gara della propria squadra.

### **Art. 08**

#### **BOTTAIOLI**

I bottaioli, venti per squadra, sono coloro che si alternano al timone della botte, durante il percorso di gara. Ogni squadra sceglie liberamente i propri membri, che possono ripetersi anche negli anni successivi, favorendo comunque l’inserimento di nuovi bottaioli.

### **Art. 09**

#### **OSTE**

L'oste di ogni hostaria viene eletto dagli appartenenti all'hostaria stessa. È rappresentante e responsabile della taverna. Ha il compito di regolare e mantenere l'ordine, nel rispetto di persone e cose.

### **Art. 10**

#### **SARTORIA**

Ogni hostaria ha un proprio gruppo sartoriale adibito al confezionamento di abiti e alla realizzazione di ornamenti e decorazioni. La partecipazione al gruppo è aperta.

### **Art. 11**

#### **GIUDICE DI GARA**

Per ogni hostaria viene eletto un giudice. Il suo compito è di verificare e disporre i bottaioli nelle varie mute e procedere alla segnalazione per la partenza della gara.

### **Art. 12**

#### **DIRETTORE DI GARA**

Il direttore di gara viene eletto dal comitato organizzativo della Corsa. Coordina lo svolgimento degli eventi e della gara. Insieme al Magistrato della corsa, verifica e mette in pratica il presente regolamento.

### **Art. 13**

#### **CRONOMETRISTI**

La corsa è regolata da numero quattro cronometristi, due per ogni squadra. Essi si dovranno disporre in modo alternato e diverso in ogni manche della corsa, rispettando comunque l'equilibrio del giudizio. Ogni coppia giudicante, infatti, dovrà essere formata da un rappresentante per ogni Hostaria.

### **Art. 14**

#### **CONTADINE**

Le contadine hanno il compito di rappresentare la propria hostaria durante il corteo che precede la corsa. Esse sono persone di sesso femminile di qualsiasi età. Ritraggono antica civiltà e figure campagnole.

**Art. 15**  
**PROMOZIONE E INTERAZIONE CON LA STAMPA**

La comunicazione della Corsa delle Botti è affidata a un'apposita commissione istituita dal comitato organizzativo. A essa appartiene l'esclusiva della promozione e comunicazione con i media. La presente ha il compito di promuovere ogni aspetto della manifestazione attraverso i mezzi a disposizione: manifesti, comunicati, sito web, tv. Organizza e realizza il filmato ufficiale della corsa.

---

**LA BOTTE**

**Art. 16**  
**RESTAURO**

Ogni squadra mantiene la propria botte sino al suo decadimento. Esse possono essere restaurate ma devono rispettare colori e decorazioni, peso e struttura esistente.

**Art. 17**  
**RINNOVO**

Se entrambe le hostarie decidono il rinnovo delle botte, esse devono essere ricostruite rispettando le caratteristiche delle precedenti. Possono subire modifiche per garantire un miglioramento della sicurezza dei bottaioli. Le decorazioni possono essere rivisitate, mantenendo la riproduzione del proprio stemma ai lati delle botte.

## **DIVISE**

---

### **Art. 18 CAPOBOTTAILOLO**

I due capobottaioli dovranno vestire i medesimi abiti, cambiando solo il colore della squadra. La divisa è composta da: jeans, camicia bianca, fazzoletto e coccarda della squadra.

### **Art. 19 BOTTAIOLO**

I bottaioli dovranno vestire i medesimi abiti, cambiando solo il colore della squadra. La divisa è composta da: jeans, camicia bianca e fazzoletto della squadra.

### **Art. 20 OSTE**

I due osti dovranno vestire i medesimi abiti, cambiando solo il colore della squadra. La divisa è composta da: jeans, camicia bianca e mantello della propria squadra.

### **Art. 21 GIUDICE DI GARA**

I due giudici di gara dovranno vestire i medesimi abiti, cambiando solo il colore della squadra. La divisa è composta da: jeans, camicia bianca, fascia e fazzoletto della squadra di appartenenza.

### **Art. 22 DIRETTORE DI GARA**

Il direttore di gara adotta la divisa: jeans, camicia bianca e fazzoletto a due colori.

### **Art. 23 LE CONTADINE**

Le contadine possono vestire costumi, non necessariamente uguali all'hostaria avversaria, ma comunque riportanti i colori di appartenenza. Tema principale degli abiti è la civiltà contadina.

## **IL PERCORSO**

---

### **Art. 24 ITINERARIO**

Il percorso su cui le due botti si sfidano, coincide con una lunghezza di circa 650 metri. La partenza e l'arrivo sono nello stesso punto, ovvero nei pressi del Monumento ai Caduti. Le linee di partenza, tracciate già dal giorno antecedente la corsa, devono distare tra loro di 25 metri. Il percorso di gara attraversa Corso Mazzini e la Torre dell'Orologio, percorre dunque Via Guglielmo Marconi, fino all'incrocio di San Rocco per poi imboccare e muoversi lungo via Ines Marconi fino all'arrivo.

### **Art. 25 SICUREZZA DEL PERCORSO**

Un'apposita commissione nominata dal comitato organizzativo provvederà, nella mattinata del giorno della corsa, alla messa in sicurezza del percorso. L'ubicazione delle protezioni è da vedersi al momento, durante il giro di controllo. Dovranno essere collocate su tutti gli ostacoli presenti nel tragitto e dovranno garantire la massima sicurezza ai bottaioli. In particolare vi è l'obbligo di apporre adeguate protezioni presso l'arco della Torre dell'Orologio e all'incrocio di San Rocco. In quest'ultimo si può fare utilizzo di rotoli di fieno, mentre negli altri punti sono sufficienti balle ripiene.

### **Art. 26 SEGNALAZIONE DEL PERCORSO**

Il percorso dovrà essere segnalato mediante cartelli o nastri. Questi dovranno consentire, durante la corsa, che nessuno invada il tragitto, mettendo a rischio la propria incolumità e quella dei bottaioli.

### **Art. 27 VIABILITÀ**

Nel giorno della corsa, il comando di Polizia Municipale provvede alla dislocazione del traffico. Il divieto di sosta lungo il percorso è generalmente attivo, dalle ore 14 alle ore 18. Mentre per la chiusura al transito il divieto è in vigore dalle 16 alle 17. L'ultimo tratto di Corso Mazzini (dall'incrocio di via Pietro Fauni) resterà invece chiuso fino a fine manifestazione.

## **LE SQUADRE**

---

### **Art. 28 COMPOSIZIONE**

Ogni squadra dovrà essere composta da: un capobottaiolo, venti bottaioli, un oste, un giudice di gara, due cronometristi e dalle contadine. Tali figure possono essere scelte e nominate liberamente da ciascuna hostaria. I bottaioli dovranno essere di numero venti più numero due riserve.

### **Art. 29 RINNOVO**

Ogni squadra dovrà inserire, ove possibile, un nuovo bottaiolo per ogni nuova edizione. Tale procedura favorisce l'inserimento di nuove persone e quindi il rinnovo della formazione.

### **Art. 30 ETÀ E RESIDENZA DEI BOTTAIOLI**

Alla gara sono ammesse tutte le persone di sesso maschile che abbiano almeno 16 anni (con liberatoria dei genitori fino al diciottesimo anno di età), e che risiedono nel territorio comunale o che vi abbiano avuto residenza per almeno 5 anni.

### **Art. 31 PRESENTAZIONE DELLA SQUADRA**

Ogni squadra dovrà presentare obbligatoriamente la propria formazione la domenica antecedente la corsa. Ufficializzare inoltre i nomi del capobottaiolo e dei venti bottaioli.

### **Art. 32 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

Le hostarie dovranno consegnare al Magistrato della corsa, il modulo della propria squadra contenuto in busta chiusa, entro la domenica antecedente la corsa.

## **PROVE DI TIRO**

---

### **Art. 33 PROVE LIBERE**

Ogni hostaria è libera di organizzare prove di corsa nei rispettivi territori, adottando misure di sicurezza e segnalando l'occupazione della strada, tramite cartelli o nastri.

### **Art. 34 PROVE SUL PERCORSO DI GARA**

Il percorso di gara è escluso dalle prove dell'articolo 33, anche per l'Hostaria de la Porta. Esso potrà essere percorso e provato da entrambe le squadre in un giorno prefissato e concordato anche con il Magistrato della corsa.

## **SVOLGIMENTO DELLA CORSA**

---

### **Art. 35 PROGRAMMA GENERALE**

La festa inizia presso l'Hostaria de la Rocca, dove i bottaioli si riuniscono per la partenza. Entrambe le hostarie raggiungono quindi il cimitero, dove si uniranno per un saluto ai vecchi bottaioli scomparsi. Le hostarie raggiungeranno quindi Costacciaro per la sfilata e la corsa.

### **Art. 36 CONSEGNA DEFINITIVA DELLA LISTA DEI BOTTAIOLI**

Ogni hostaria dovrà consegnare prima della corsa, al direttore di gara, la lista dei bottaioli effettivamente presenti. Tale lista deve, per quanto possibile, restare invariata rispetto a quella consegnata alla presentazione delle Hostarie.

### **Art. 37**

#### **AMMISSIONE AL TIRO DELLA BOTTE**

Durante la gara nessun soggetto, al di fuori dei bottaioli iscritti, può partecipare al tiro della botte, anche se presente una situazione di minoranza, l'inosservanza del presente articolo equivale a una penalità pari a 10 secondi. In caso di minoranza solo i bottaioli appartenenti alla squadra potranno correre in aiuto degli altri bottaioli.

### **Art. 38**

#### **SIMBOLOGIA DEL CORTEO**

Il corteo che precede la corsa, porta per le vie del centro storico, entrambe le squadre, che attraverso esso, si mostrano alla città. Si caratterizza da allegri sfottò, mai offensivi.

### **Art. 39**

#### **PERCORSO DEL CORTEO**

Il corteo parte dall'arco della Torre dell'Orologio e tocca Via Pietro Fauni, Via Galeazzo Galeazzi, Via Boldrino Boldrini, Via Spadini, Via Pietro Fauni, Corso Mazzini e termina presso il Monumento ai Caduti.

### **Art. 40**

#### **ORDINE DI SFILATA DEL CORTEO**

- Tamburini;
- San Martino;
- Rappresentante del Magistrato della corsa;
- Oste dell'hostaria vincitrice nell'edizione precedente;
- Contadine dell'hostaria vincitrice nell'edizione precedente;
- Capobottaiolo e bottaioli dell'hostaria vincitrice nell'edizione precedente;
- Oste dell'hostaria avversaria;
- Contadine dell'hostaria avversaria;
- Capobottaiolo e bottaioli dell'hostaria avversaria;

### **Art. 41**

#### **STRUTTURA DELLA GARA**

La gara è composta di numero due manche a tempo. La vittoria è data dalla somma matematica dei tempi medi impiegati nelle singole manche.

**Art. 42**  
**MANCHE**

Ogni manche consiste in un giro completo del percorso, che viene misurato in minuti, secondi, millesimi.

**Art. 43**  
**CRONOMETRISTI**

Per ogni squadra vi sono due cronometristi. Ogni coppia, dovrà essere formata da un rappresentante per ogni hostaria. Il confronto dei due cronometri dei giudici stabilisce il tempo medio con cui la squadra si ritiene abbia compiuto un giro completo del percorso. Nella manche successiva i giudici si dovranno invertire, giudicando quindi la squadra opposta nella manche precedente. La misurazione dei cronometristi è insindacabile.

**Art. 44**  
**ORDINE DI PARTENZA**

L'ordine di partenza è stabilito mediante sorteggio. Tale procedura viene realizzata dal direttore di gara con i due capobottaioli. Nella seconda manche l'ordine di partenza è inverso.

**Art. 45**  
**LA PARTENZA**

Una volta sistemate le botti alla linea di partenza, il capobottaiolo e il giudice di gara, di ogni hostaria, comunicano al direttore di gara il proprio stato. Lo starter provvederà quindi a lanciare un avviso per indicare lo sgombero del percorso, segue il segnale del via alla gara.

**Art. 46**  
**FALSA PARTENZA**

La falsa partenza è soggetta a una penalità di tempo pari a 10 secondi.

**Art. 47**  
**SORPASSO**

Il regolamento di gara ammette il sorpasso, purché vi siano condizioni di sicurezza idonee da garantire l'incolumità di persone e cose.

**Art. 48**  
**RISERVE**

Possono tirare la botte i soli bottaioli iscritti nella lista consegnata al direttore di gara. Eventuali riserve sono da considerarsi valide alla sostituzione di un bottoio, solo ed esclusivamente in caso di gravi situazioni, comunque sempre verificabili.

**Art. 49**  
**COMUNICAZIONE TEMPI DI ARRIVO**

I cronometristi provvedono alla consegna dei tempi al direttore di gara. Eseguita la media matematica tra i due cronometri giudicanti, si procederà alla comunicazione del tempo medio tramite lo speaker. Il tempo della seconda manche resta invece segreto fino alla premiazione.

**Art. 50**  
**TEMPO TRA LE MACHE**

Il tempo che intercorre tra la fine della prima manche e l'inizio della seconda è pari a quindici minuti.

**Art. 51**  
**PRECAUZIONI E DIVIETI**

Durante la gara i bottaioli devono osservare le principali regole di sicurezza. Altresì devono prestare massima attenzione agli ostacoli segnalati e alle invasioni di percorso non previste.

**Art. 52**  
**PREMIAZIONE**

La premiazione avviene sulla scalinata della Chiesa di San Francesco. Premia il Sindaco di Costacciaro o comunque un rappresentate del Magistrato.

**Art. 53**  
**PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI**

Il comitato organizzativo provvederà alla pubblicazione dei risultati e relativi tempi di ogni manche, al termine della premiazione. Essi saranno comunque affissi e divulgati per l'intera settimana successiva, nei punti indicati.